

DIR0836 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT RIFIUTI. D'APRILE (MITE): **DECRETO 'END OF WASTE CARTA' DECISIVO "MINISTERO SUPPORTA AMMODERNAMENTO FILIERA RICICLO CON FONDI RECOVERY" (DIRE)** Roma, 12 apr. - *"Il decreto 188/2020 'End of waste carta' e' un provvedimento decisivo per lo sviluppo dell'economia circolare e contribuirà a rendere la filiera del riciclo ancora più efficiente in termini di trasformazione del rifiuto in prodotto. Il ministero della Transizione Ecologica continuerà a supportare Unirima e tutte le imprese del comparto del riciclo, investendo sulla loro modernizzazione, puntando in particolare sulla digitalizzazione del processo produttivo. Questi obiettivi potranno essere raggiunti grazie ai fondi del Recovery Plan".* Così Laura d'Aprile, direttore generale della Direzione Economia Circolare del Ministero della Transizione Ecologica, intervenuta questa mattina al webinar 'Il decreto 188/2020 'End of waste carta', ospitato da Ricicla Tv e promosso **dall'Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Materiali(Unirima)**. Il decreto 188/2020 'End of waste carta', entrato in vigore nel febbraio scorso, fornisce un quadro normativo stabile a supporto degli operatori del riciclo italiani e ha l'obiettivo di garantire linee guida semplificate per la trasformazione del rifiuto in prodotto di qualità. Al momento le imprese della filiera della carta stanno gradualmente recependo la nuova normativa. *"Unirima- sostiene il direttore generale Francesco Sicilia- rappresenta le imprese del riciclo della carta che raccolgono più di 7milioni di tonnellate di rifiuti che vengono immessi nella filiera del riciclo. Il decreto si pone l'obiettivo di dare una spinta importante allo sviluppo dell'economia circolare nazionale, realizzando l'End of waste', ossia la trasformazione del rifiuto in prodotto qualitativamente efficiente. Il decreto, infatti, prevede un nuovo sistema di valutazione della qualità del rifiuto. Ogni sei mesi le imprese sono chiamate a effettuare degli accertamenti, seguendo le nuove linee guida, che hanno lo scopo di verificare se un rifiuto possa completare il ciclo di trasformazione in prodotto. Questo controllo deve essere certificato da un organismo esterno alla realtà aziendale e la dichiarazione di conformità deve essere trasmessa all'autorità competente, individuata dalla norma stessa".* È intervenuta all'iniziativa anche Valeria Frittelloni, responsabile del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare dell'Ispra. *"Il nuovo decreto- afferma- serve a qualificare di più il sistema di riciclaggio italiano, implementandolo e semplificandolo. Non a caso grazie alla norma c'è oggi la possibilità di ammettere più categorie di rifiuti che successivamente verranno trasformati in prodotto da riutilizzare".* Ha concluso i lavori Amelio Cecchini, presidente Comieco, secondo cui *"la filiera della carta assume a oggi una posizione strategica dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Il nostro Consorzio, anche durante l'emergenza pandemica più acuta, ha garantito il processo di riciclo e ha, inoltre, contribuito, insieme alle istituzioni, a varare il decreto".* (Pba/ Dire) 13:09 12-04-21 NNNN